

DESCRIZIONE

A causa dell'irregolarità del bosco a mosaico non è possibile localizzare puntualmente il tipo di intervento previsto, ma si individuano le differenti tipologie operative:

nelle aree in cui prevale il castagno si effettuerà la riconversione a fustaia mediante diradamento selettivo sulle ceppaie, favorendo tutte le specie presenti onde rendere la composizione mista e valorizzare gli alberi d'avvenire (paragrafo 8.2.1, lett.B);

i soggetti da frutto ancora vitali saranno rilasciati, e nelle zone più accessibili attorno ad Ara potranno essere recuperati con idonee potature, in caso permanesse l'abbandono non dovranno comunque essere abbattuti;

nelle invasioni affermate, anche ove prevale la robinia la fustaia mista può essere reclutata mediante diradamenti selettivi che insieme alle latifoglie autoctone valorizzeranno le migliori robinie per la produzione di legname da opera; ove i proprietari coltivatori siano ancora interessati al taglio del ceduo, nei popolamenti ancora a regime si opterà per il governo a fustaia sopra ceduo, secondo le procedure indicate ai paragrafi 8.2.3 e 8.3.

Nelle aree rupicole e scoscese, in particolare quelle comprese tra la ferrovia, la frazione Pissone e l'abitato di Ara, non è previsto alcun intervento, ad eccezione di diradamenti su ceppaie in aree a densità colma, in quanto le formazioni a prevalenza di latifoglie autoctone evolvono naturalmente verso la fustaia, mentre hanno scarse capacità di risposta agli interventi (paragrafo 8.2.2.).

VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE

Per l'accesso e l'esbosco è sufficiente la viabilità esistente; in particolare si dovrà curare la manutenzione delle piste.